



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 9 della seduta del 13 GEN. 2017.

Oggetto: Piano di Azione Coesione (PAC). Schede Intervento Anticicliche nei settori del turismo e della promozione turistica approvate con DGR n. 234/2013; modifica cronoprogrammi.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Paolo PRATICO

Dirigente/i Settore/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 4 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma _____ IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 31/03/2015 di approvazione del finanziamento sul PAC dell'Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria, nonché le schede descrittive di interventi approvati con precedenti deliberazioni della Giunta Regionale nell'anno 2015, tra cui la n. 95/2015;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- la nota prot. 77400 del 08/03/2016 con cui l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, in qualità di struttura di coordinamento del PAC Calabria, ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale il piano finanziario del Piano Azione Coesione (PAC) rimodulato;

CONSIDERATO CHE

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27/06/2013 sono state approvate le seguenti schede di competenza del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura:
 - Scheda Anticiclica "Nuova ricettività" il cui importo finanziario, in precedenza pari di euro 18.000.000,00, è stato rimodulato con deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 ad euro 15.400.000,00;
 - Scheda Anticiclica "Miglioramento strutture ricettive esistenti" di ammontare iniziale pari ad euro 24.000.000,00, confermato con deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016;
 - Scheda Anticiclica "Stabilimenti balneari" il cui ammontare, in origine pari ad 8 milioni di euro, è stato aggiornato, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015, ad euro 4.258.797,62, riconfermato con DGR n. 40 del 24/02/2016;
 - Scheda Anticiclica "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese" il cui importo finanziario, in precedenza di euro 20.000.000,00, è stato rimodulato con deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 ad euro 8.148.000,00;
- il Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura, con note n. 323609 del 26/10/2016 e n. 345423 del 16/11/2016, anche in ragione delle richieste dei beneficiari degli interventi, ha rappresentato l'esigenza di rimodulare il cronoprogramma previsto in dette schede allo scopo di portare a termine tutte le fasi dell'iter procedurale degli interventi, comprese quelle di liquidazione e rendicontazione delle spese, evidenziando che:
 - le prime tre schede afferiscono ad interventi selezionati in coerenza con le previsioni di cui ai rispettivi avvisi pubblici, le cui attività, con riferimento al cronoprogramma attuativo e finanziario definito nelle schede stesse, sono state in parte concluse, mentre altre sono in corso di svolgimento;
 - la scheda anticiclica "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese" nel rispetto delle modalità attuative ivi specificate, prevede la realizzazione di azioni atte a promuovere il sistema aeroportuale calabrese attraverso attività di impulso

dell'offerta turistica regionale, le quali, con riferimento al cronoprogramma attuativo e finanziario definito, sono state in parte concluse, mentre altre sono in corso di svolgimento;

- con successive note n. 368697 del 07/12/2016 e n. 372284 del 13/12/2016 del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura, sono state trasmesse, di conseguenza, le nuove Schede Anticicliche:
- "Nuova ricettività", con ammontare finanziario aggiornato a seguito della rimodulazione finanziaria operata con DGR n. 40/2016 e di modifica del crono programma, con conseguente previsione del nuovo termine di realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti, al 30/06/2019 (terzo bimestre 2019);
- "Miglioramento strutture ricettive esistenti" con rimodulazione del cronoprogramma e nuovo termine di realizzazione e rendicontazione degli interventi al 30/06/2019 (terzo bimestre 2019);
- "Stabilimenti balneari", con importo finanziario aggiornato a seguito della DGR n. 503 del 01/12/2015 e con modifica del cronoprogramma e conseguente nuovo termine di realizzazione e rendicontazione degli interventi al 31/12/2018 (sesto bimestre 2018);
- "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese", con ammontare finanziario aggiornato a seguito della rimodulazione finanziaria operata con DGR n. 40/2016 e di modifica del cronoprogramma con conseguente nuovo termine di realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti al 30/06/2018 (terzo bimestre 2018);

RITENUTO

- di dover modificare il cronoprogramma attuativo degli interventi così come previsto nelle nuove quattro Schede Anticicliche di competenza del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura, aggiornandolo, al più tardi, al 30/06/2019;
- di approvare conseguentemente le quattro nuove Schede Anticicliche, in allegato al presente provvedimento, nel campo relativo al cronoprogramma degli interventi, secondo l'importo finanziario già confermato o aggiornato dalla Giunta regionale, da ultimo, con deliberazione n. 40/2016;

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la legge regionale del 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la legge regionale del 12 ottobre 2016 n. 30 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 19 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto: "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 avente ad oggetto: "Approvazione nuova Struttura Organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";

VISTI gli allegati nn. 1, 2, 3 e 4, corrispondenti alle nuove Schede "Anticicliche" del Dipartimento Turismo e Beni culturali, Istruzione e Cultura che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare le nuove Schede Anticicliche di competenza del Dipartimento del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura, quali Allegati 1, 2, 3 e 4 al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per tenere conto del cronoprogramma attuativo degli interventi previsti, secondo l'importo finanziario confermato o aggiornato dalla Giunta regionale, da ultimo, con deliberazione n. 40/2016;
2. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al parere del Consiglio regionale in quanto dispone una proroga della conclusione di interventi già previsti e approvati;
3. di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al Presidente del Gruppo di azione del Piano di Azione Coesione, Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il seguito di competenza;
4. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

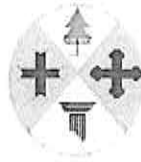


Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16 GEN. 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA n. 3.1 – TURISMO: NUOVA RICETTIVITA'

Risultati attesi:

- Rafforzare il sistema dell'ospitalità regionale attraverso la creazione di nuove imprese e dei connessi servizi e strutture complementari anche per innalzare i livelli di attrattività del territorio regionale;
- Aumentare il numero delle imprese e degli occupati nei settori turistico commerciali;

Indicatori di risultato:

- Aumento posti letto nell'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali;
- Incremento occupazionale nel settore turistico-commerciale;
- % Servizi annessi a strutture ricettive creati;
- % Strutture e infrastrutture complementari a strutture ricettive create;

Azione:

- Creazione e attrazione di nuove iniziative imprenditoriali all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali

OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto della strategia regionale che mira al rafforzamento del sistema dell'ospitalità turistica, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

L'obiettivo generale è quello di favorire la realizzazione di nuova ricettività di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico pubblico e privato di eccellenza già esistente, promuovendo, diffondendo e realizzando forme innovative di ospitalità che valorizzino il patrimonio immobiliare esistente nelle aree interne, nei borghi rurali e costieri.

Sostenere, inoltre, l'emersione, la riqualificazione e l'integrazione delle seconde case nel sistema della ricettività delle Destinazioni Turistiche Regionali ed in particolare la realizzazione di servizi comuni per la gestione della ricettività, ad esclusione di interventi di edilizia abitativa su immobili di proprietà privata;

Pertanto l'obiettivo complessivo e generale può essere riassunto come azioni di rafforzamento delle Destinazioni Turistiche Regionali innescando processi migliorativi sia a livello di competitività delle singole imprese, con l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e la qualificazione del capitale umano, sia a livello territoriale con la graduale riqualificazione delle modalità di offerta ricettiva alternativa.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite l' "Avviso pubblico Piani di investimenti produttivi per il sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali turistiche" (adottato con Decreto n. 922 del 05/02/2010) del quale si riportano gli elementi essenziali.

Settore d'intervento: Turismo – "NUOVA ATTIVITA' RICETTIVA ALBERGHIERA".

Settori e tipologia degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.10.00 "Alberghi";
- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.20.10 "Villaggi turistici".

Per "Attività Ricettiva Alberghiera" si intende quella diretta alla produzione ed all'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. I servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile. (Sono escluse le aziende agrituristiche).

Le nuove strutture ricettive alberghiere dovranno prevedere:

- a. Almeno 15 camere, ovvero un numero di posti letto non inferiore a 30, all'interno della struttura interessata dall'intervento, oppure ad essa funzionalmente collegata ed annessa;

b. Una classificazione a fini turistico ricettivi non inferiore alle tre stelle.

Piani degli investimenti produttivi: Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati alla realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, purché dotabili di classificazione a fini turistici ricettivi.

Sono ammissibili alle agevolazioni anche:

- **I servizi annessi:** si intendono tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, ecc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi. A tal fine, l'impresa interessata deve indicare nel piano descrittivo anche detti riferimenti normativi;
- **le strutture e infrastrutture complementari:** si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere. Le dimensioni e le potenzialità di utilizzo dell'investimento devono trovare giustificazione nel fabbisogno espresso dalle strutture ricettive e avere un'autonoma capacità di impiego e sostenibilità economica. In nessun caso può essere considerato tale l'investimento che costituisca un semplice completamento delle singole strutture ricettive proponenti.

Forma ed intensità degli aiuti:

- le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;
- le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta.

Gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi — coincidenti in parte o integralmente — ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti per i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra € 100.000,00 e 6.000.000,00 euro.

Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabile ai soli fini del calcolo dell'agevolazione.

Criteri di valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di contribuire al potenziamento o alla realizzazione di infrastrutture e/o servizi complementari agli esercizi ricettivi all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali. Impatto del progetto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere.
- Efficienza Attuativa del Progetto proposto.
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
- Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto.
- Livello di partecipazione dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto.
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati.
- Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione del Progetto proposto con altri interventi.
- Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi.
- Congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione.
- Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.

Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio ambientale anche a valere su altri Programmi.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Nuova ricettività	<ul style="list-style-type: none">▪ realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, purché dotabili di classificazione a fini turistico ricettivi (<u>Piano degli investimenti produttivi</u>).▪ servizi annessi: si intendono: tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive);▪ le strutture e infrastrutture complementari: si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 15,4 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (<u>fine intervento</u>)	
		Realizzazioni	
Nuova Ricettività - Piani di Investimento Produttivi	15,4	N° Nuovi investimenti	15/20
		N° Posti letto in strutture ricettizie create	1000
		N° Interventi per la realizzazione di infrastrutture e servizi complementari e/o N° Servizi annessi in strutture ricettizie create	15/20

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore		Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Nuova ricettività	% Posti letto in strutture ricettizie creati	2%	Sistema Informativo Regionale
	Incremento occupazionale nel settore turistico - commerciale	100 unità	Sistema Informativo Regionale, banche dati
	% Strutture e infrastrutture complementari a strutture ricettizie create e/o % Servizi annessi a strutture ricettizie creati	100%	Monitoraggio ex ante e ex post di concerto con l'Assessorato alla Cultura

CRONOPROGRAMMA																	
Fino al 2016	2017						2018						2019			Totale	note
VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III		
100%																100%	Totale impegni
19,53%						30%						30%			20,47%	100%	Percentuale liquidazioni

Si indica la rimodulazione del cronoprogramma con una prosecuzione corrispondente al periodo necessario al completamento delle iniziative avviate.

Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA n. 3.2 – TURISMO: MIGLIORAMENTO STRUTTURE RICETTIVE ESISTENTI

Risultati attesi:

- Migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità;

Indicatori di risultato:

- Incremento tasso di comodità complessivo (numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo sul totale delle imprese)
- Incremento del tasso di innovazione tecnologica delle imprese

Azione:

- Miglioramento e qualificazione strutture ricettive esistenti all'interno delle destinazioni Turistiche Regionali attraverso pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità;

OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto della strategia regionale che mira alla realizzazione delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali attorno agli attrattori naturali e culturali regionali attraverso interventi di adeguamento, potenziamento e integrazione e, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

In particolare, attraverso i *Pacchetti Integrati di Agevolazioni per la Qualificazione, il Potenziamento e l'Innovazione dei Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali* si punta a migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per

estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo. Pertanto, la presente Azione si pone anche nel solco della strategia dell'ASSE V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.3.2- *Realizzare e promuovere prodotti e pacchetti turistici innovativi, competitivi e sostenibili basati sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali* e in particolare della Linea di Intervento 5.3.2.3 *-Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali del POR FESR 2007-2013* che sostiene la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali anche attraverso:

- interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo;
- interventi per l'adeguamento, il potenziamento o la realizzazione delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali. Si fa riferimento ad interventi proposti da Soggetti Privati e a quelli proposti da reti di Operatori turistici che già operano nel territorio di riferimento;

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite *l'Avviso pubblico -pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità- "Miglioramento strutture ricettive esistenti"* del quale si riportano gli elementi essenziali.

Settore d'intervento: Turismo-Industria alberghiera.

Settori e tipologia degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.10.00 "Alberghi";
- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.20.10 "Villaggi turistici".

Per "Attività Ricettiva Alberghiera" si intende quella diretta alla produzione ed all'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. I servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.

Nel caso di Consorzi o Società Consortili, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, si farà riferimento, per le agevolazioni relative al Piano Integrato dei Servizi Reali ed ai Piani di Formazione Aziendali, alle attività economiche delle imprese consorziate ed ai relativi codici ISTAT ATECO 2007.

Modalità attuative dell'investimento: Piano di Sviluppo Aziendale, articolato in Piani specifici singolarmente ammissibili, che consente alle imprese di richiedere contributi finanziari, per:

- la realizzazione di investimenti produttivi;

- l'acquisizione di servizi reali;
- l'acquisizione di servizi per la formazione,

con una procedura unificata di accesso, di istruttoria e di concessione.

I Pacchetti Integrati di Agevolazioni sono finalizzati al raggiungimento del seguente obiettivo:

"Migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti, anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo."

Soggetti beneficiari: Soggetti ammissibili alle agevolazioni previste dai Pacchetti Integrati di Agevolazione per la Qualificazione, il Potenziamento e l'Innovazione dei Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali sono le imprese costituite in forma individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile che svolgono, in particolare, attività ricettiva alberghiera, che intendono realizzare Piani di Sviluppo Aziendale, nell'ambito di unità produttive locali, di cui detengono la piena disponibilità, ubicate nel territorio della Regione Calabria.

Le imprese, per beneficiare delle agevolazioni, devono proporre un Piano di Sviluppo Aziendale, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito di un'unità produttiva per lo svolgimento di una delle attività ammesse al presente Avviso Pubblico. Il Piano di Sviluppo Aziendale può essere costituito da uno o più Piani specifici denominati:

1. Piano degli Investimenti Produttivi;
2. Piano dei Servizi Reali;
3. Piano di Formazione Aziendale.

1. Piani degli investimenti produttivi: Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati:

- all'ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali;
- all'ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; alla riattivazione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi.

"AMPLIAMENTO"

Il programma è finalizzato alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali.

I servizi complementari sono da intendersi come le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.

Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale.

Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono pertanto essere considerati servizi annessi. Non sono ammessi i servizi annessi alle strutture diverse da quelle ricettive.

"AMMODERNAMENTO".

Il programma finalizzato, anche per estendere l'attività all'intero anno, al miglioramento sotto l'aspetto qualitativo, della struttura esistente e/o del servizio offerto, al miglioramento delle prestazioni ambientali delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture e infrastrutture complementari riguardo all'energia, alle risorse idriche, alle sostanze chimiche e ai rifiuti conformemente, laddove applicabili, ai criteri previsti nella Decisione 2003/287 /CE (per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica), anche attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, ovvero ad introdurre la riorganizzazione, il rinnovo e l'aggiornamento tecnologico dell'impresa, all'adozione di strumentazione informatica per il miglioramento del processo produttivo e/o dell'attività gestionale.

"RIATTIVAZIONE e RICONVERSIONE".

Il programma ha come obiettivo la ripresa di una struttura ricettiva alberghiera esistente inattiva per lo svolgimento, da parte di soggetti diversi da quelli titolari della struttura inattiva, di un'attività uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. La riattivazione consiste nell'utilizzo di una unità produttiva esistente, della quale si accertato un permanente stato di inattività, per lo svolgimento di un'attività ammissibile uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. Ai fini della concedibilità delle agevolazioni è necessario che i soggetti che determinano le scelte e gli indirizzi dell'impresa richiedente siano diversi da quelli titolari della struttura inattiva. Per tali iniziative possono essere ammesse le spese di manutenzione in senso lato purché capitalizzate e funzionalmente indispensabili al ripristino dell'attività.

Per servizi annessi si intendono le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i "servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, etc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare; essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi.

Forma ed intensità degli aiuti:

- le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;
- le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta.

Gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi -coincidenti in parte o integralmente -ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti per i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra € 100.000,00 e 3.000.000,00 euro.

Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabile ai soli fini del calcolo dell'agevolazione.

Criteri di valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di migliorare la funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Impatto del progetto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere.
- Efficienza Attuativa del Progetto proposto.
- Sostenibilità economica, finanziaria e organizzativa del progetto.
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria di soggetti proponenti.
- Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto.
- Livello di partecipazione dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto.
- Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione del Progetto proposto con altri interventi.
- Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi, congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione.
- Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.
- Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio ambientale anche a valere su altri Programmi.

2. Piani integrati di servizi reali: Le agevolazioni previste sono finalizzate alla realizzazione di un Piano Integrato dei Servizi Reali, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finanziario delle imprese.

In particolare i Piani Integrati dei Servizi Reali sono finalizzati a:

- accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo delle imprese esistenti attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;
- sostenere e favorire le imprese che intendano proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla commercializzazione.

I servizi reali sono relativi alle seguenti aree di attività: strategia, general management e supporto alle funzioni aziendali. Tale area comprende i servizi finalizzati: all'elaborazione di piani di sviluppo aziendale; al potenziamento per il consolidamento di attuali aree di business o lo sviluppo di nuove aree di business; all'affiancamento al management aziendale; marketing e vendite, organizzazione e risorse umane. Certificazione, finanza d'impresa.

Criteria di valutazione:

- Finalità del Piano Integrato di Servizi Reali.
- Contributo del Piano ad accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo aziendale attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo.
- Contributo del Piano al miglioramento del sistema di qualità ambientale aziendale (certificazioni ambientali, iniziative che riducano l'impatto ambientale delle attività, etc.).
- Contributo del Piano a sostenere e favorire la presenza sui mercati esterni a quello regionale.
- Coerenza ed efficacia del Piano di Servizi Reali.
- Coerenza tra i risultati della analisi dei fabbisogni di servizi dell'impresa e i servizi richiesti nel Piano.
- Valutazione dei singoli servizi proposti nel Piano (contenuti, modalità di erogazione e fruizione).
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi, in termini di specifiche competenze professionali ed esperienze realizzate per i servizi previsti dal Piano.
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi.
- Congruità dell'investimento previsto per la realizzazione del Piano Integrato dei Servizi Reali rispetto al fatturato aziendale.
- Congruità dell'investimento per la realizzazione del Piano dei Servizi.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa al costo complessivo del Piano Integrato dei Servizi Reali.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa.

Piani di formazione: I Piani di Formazione Aziendali devono essere coerenti con i Piani di Sviluppo Aziendali e possono prevedere la formazione dei nuovi assunti e/o la qualificazione, l'aggiornamento e la specializzazione del personale già dipendente dell'impresa.

I Piani di Formazione Aziendali devono contenere l'accordo tra le Parti Sociali, Datoriali e Sindacali (regionali, territoriali o aziendali) nelle forme previste dagli accordi confederali e categoriali.

I Piani di Formazione Aziendali sono definiti sulla base dei fabbisogni di competenze per le specifiche figure professionali delle imprese e sono finalizzati a:

- sviluppare le competenze professionali già presenti nell'impresa attraverso percorsi di aggiornamento professionale;
- ampliare il portafoglio di competenze professionali dell'impresa e rinnovarlo, soprattutto nella prospettiva di introdurre nuovi cluster di competenze (specializzazione e/o riqualificazione professionale).

I Piani di Formazione Aziendali sono articolati in:

- Progetti di Formazione Continua Aziendali (FCA) attuati attraverso la progettazione e la realizzazione di specifici corsi di formazione per il personale dell'azienda e che possono includere:
 - moduli formativi svolti in aula;
 - moduli di tipo seminariale;
 - stages, attività pratiche di simulazione;

- percorsi, individualizzati e non, erogati attraverso gli strumenti e le tecnologie della formazione a distanza;
- addestramento e formazione in affiancamento sul lavoro;
- percorsi misti basati sulla combinazione di più tipologie di intervento.

I Progetti di Formazione Continua Aziendali (FCA) sono realizzati direttamente dall'impresa in collaborazione con organismi accreditati che svolgono attività formative.

- Progetti di Formazione Continua Individuali (FCI) per singoli lavoratori e realizzati attraverso l'erogazione di Voucher Aziendali all'impresa per finanziare la partecipazione ad attività formative offerte secondo le seguenti modalità:
 - Corsi e/o moduli formativi interaziendali disponibili a catalogo a livello regionale e rientranti nell'offerta pubblica regionale di formazione continua.
 - Corsi e/o moduli formativi non compresi nel catalogo regionale, erogati da Soggetti pubblici e privati a condizioni di mercato.

Criteri di valutazione:

- Finalità e impatto del Piano di Formazione.
- Sviluppare le competenze generali del personale dell'azienda.
- Sviluppare le competenze specifiche del personale dell'azienda.
- Destinatari del Piano di Formazione.
- Coerenza ed efficacia del Piano di Formazione.
- Coerenza tra i risultati della analisi dei fabbisogni di competenze generali e specifiche del personale dell'azienda e i moduli formativi previsti nel Piano di Formazione.
- Valutazione dei singoli moduli formativi previsti nel Piano di Formazione (contenuti, metodologie didattiche, modalità di erogazione e fruizione).
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi di formazione, in termini di specifiche competenze professionali ed esperienze realizzate per i moduli formativi previsti dal Piano di Formazione.
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi di formazione.
- Congruità dell'investimento previsto per la realizzazione del Piano di Formazione rispetto al fatturato aziendale.
- Congruità dell'investimento per la realizzazione del Piano di Formazione.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa al costo complessivo del Piano di Formazione.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Miglioramento strutture ricettive esistenti	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di investimenti produttivi (<u>Piani degli investimenti produttivi</u>) rivolti a: <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali; - ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; - riattivazione e riconversione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; • acquisizione di servizi reali (<u>Piani integrati di servizi reali</u>) rivolti a: <ul style="list-style-type: none"> - accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo delle imprese esistenti attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo; - sostenere e favorire le imprese che intendano proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla commercializzazione; • acquisizione di servizi per la formazione (<u>Piani di Formazione</u>) finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le competenze professionali già presenti nell'impresa attraverso percorsi di aggiornamento professionale; - ampliare il portafoglio di competenze professionali dell'impresa e rinnovarlo, soprattutto nella prospettiva di introdurre nuovi cluster di competenze (specializzazione e/o riqualificazione professionale).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione della presente Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 24 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR Calabria 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (<u>fine intervento</u>)	
		Realizzazioni	
Miglioramento delle strutture ricettive esistenti - Piani di Sviluppo Aziendale	24	N. interventi di Riqualificazione strutture ricettive	20/25
		N. corsi di formazione rendicontati	3/5

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Miglioramento strutture ricettive esistenti	Incremento tasso di comodità complessivo numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo sul totale delle imprese	100%	Valutazione miglioramento qualitativo customer satisfaction
	Incremento del tasso di innovazione tecnologica	70%	Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati
	% Strutture ed infrastrutture complementari a strutture ricettive creati/potenziati e/o % Servizi annessi a strutture ricettive creati/potenziati	70%	Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati

CRONOPROGRAMMA																	
	2017						2018						2019		Totale	note	
VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	2016		
100%																100%	Totale impegni
27,8%						30%						30%			12,2%	100%	Percentuale liquidazioni

Si indica la rimodulazione del cronoprogramma con una prosecuzione corrispondente al periodo necessario al completamento delle iniziative avviate.

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA N. 3.3 - TURISMO: STABILIMENTI BALNEARI

Risultati attesi:

- Favorire una maggiore attrattività degli stabilimenti balneari calabresi nei confronti dei turisti italiani e stranieri e promuovere un nuovo modello di sviluppo turistico legato alla sostenibilità e capace di contribuire a qualificare e destagionalizzare il turismo balneare;
- Promuovere una nuova immagine delle coste della Calabria favorendo e incentivando un'offerta turistica sostenibile, ampia, innovativa e di qualità attraverso il miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi di spiaggia con la realizzazione di stabilimenti balneari sostenibili (anche mediante l'uso di Marchi di Qualità);

Indicatori di risultato:

- Incremento del flusso turistico negli stabilimenti oggetto di intervento;
- Numero complessivo dei posti spiaggia a disposizione dei turisti;
- Tasso di comodità dei servizi di spiaggia;

Azione:

- Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria;
- Azione B - Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento /qualificazione dell'offerta dei servizi;
- Azione C - Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale è quello di favorire la riqualificazione e la nascita di imprese balneari che permettano un complessivo riposizionamento dell'immagine delle coste calabresi e incentivando

un'offerta turistica con criteri di sostenibilità, innovazione e qualità, in grado di soddisfare le sempre più attente esigenze della domanda turistica.

Gli obiettivi generali dell'Azione sono:

- Creare sinergia tra azioni e interventi pubblici e privati volti a qualificare, sia sotto il profilo ambientale e naturalistico sia sotto il profilo turistico, gli stabilimenti balneari delle coste calabresi, al fine di favorire una maggiore attrattività degli stessi nei confronti dei turisti italiani e stranieri e promuovere un nuovo modello di sviluppo turistico legato alla sostenibilità e capace di contribuire a qualificare e destagionalizzare il turismo balneare
- Promuovere una nuova immagine delle coste della Calabria favorendo e incentivando un'offerta turistica sostenibile, ampia, innovativa e di qualità, capace di soddisfare le esigenze della domanda e sviluppare un circuito virtuoso che coniuga i servizi offerti dagli stabilimenti balneari con i principi della sostenibilità ambientale delle attività (Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria).
- Favorire ed incentivare l'innalzamento qualitativo degli stabilimenti balneari esistenti mediante la riqualificazione funzionale ed estetica delle strutture e la diversificazione dei servizi e delle iniziative (sportive, ricreative e culturali) offerte.
- Realizzare nuovi e moderni stabilimenti balneari, in linea con le attuali tendenze della domanda di intrattenimento e di svago, in grado di costituire dei veri e propri attrattori turistici.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite l'"Avviso pubblico stabilimenti balneari" del quale si riportano gli elementi essenziali.

Soggetti beneficiari. I soggetti ammissibili alle agevolazioni per la realizzazione delle tipologie di azioni e interventi su esposti sono esclusivamente:

- I concessionari degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati sul demanio marittimo, soggetti che operano nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007: Sezione R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", codice 93.29.2 "Gestioni di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali";
- I titolari delle licenze degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati su aree private.

Le imprese, per beneficiare delle agevolazioni, devono proporre su Piano di investimenti, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito di uno stabilimento Balneare.

Modalità attuative dell'investimento. La Regione Calabria, per conseguire gli obiettivi sinteticamente esposti sopra, ha previsto la realizzazione delle seguenti azioni, da sostenere attraverso l'Avviso pubblico:

- Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria;
- Azione B – Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta di servizi;

- Azione C - Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria.

La Regione Calabria ha definito i requisiti che gli stabilimenti balneari devono possedere per acquisire il marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria". L'assegnazione del marchio di qualità sarà effettuata da una apposita Commissione sulla base di requisiti ed elementi qualitativi a cui assegnare punteggi definiti, per come riportato nel successivo articolo 5, in relazione ai seguenti aspetti:

- Eco-compatibilità della struttura e dell'attività.
- Qualità della struttura.
- Diversificazione e qualità dei servizi.
- Programma delle iniziative.

Gli stabilimenti balneari esistenti potranno aderire volontariamente all'acquisizione del Marchio di qualità presentando la specifica domanda alla Regione Calabria.

Gli stabilimenti balneari che saranno finanziati nell'ambito dell'Azione B e dell'Azione C dovranno obbligatoriamente conseguire i requisiti previsti per l'assegnazione del Marchio di Qualità.

La Promozione del Marchio di Qualità viene realizzata annualmente dalla Regione Calabria attraverso i canali tradizionali (Borse, Fiere di settore, stampa specializzata, sito internet).

Il Marchio di Qualità è annuale. Onde garantire la credibilità del livello qualitativo attestato dal marchio, le strutture accreditate saranno soggette a visite ed azioni di controllo a campione. Le imprese che otterranno il marchio sono tenute a:

- Rispettare quanto dichiarato nella domanda di richiesta di adesione al Marchio di Qualità.
- Esporre l'Attestato e la Vetrofania rispettivamente all'interno del locale e sulla porta d'ingresso principale della struttura.

Per il mantenimento del marchio assegnato lo stabilimento balneare, interessato è tenuto a presentare annualmente, secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione regionale, la richiesta di conferma. La mancata presentazione della suddetta richiesta comporterà la decadenza del Marchio di Qualità.

Azione. B - Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta dei servizi.

Le tipologie di interventi previsti dall'Azione B sono le seguenti:

- *B.1 - Interventi di riqualificazione strutturale degli stabilimenti balneari.*

Gli Interventi sono finalizzati a promuovere la riqualificazione degli stabilimenti esistenti sia in termini funzionali che estetici che rendano gli stabilimenti balneari delle coste della Calabria maggiormente integrati rispetto all'ambiente circostante, dando al turista un contesto complessivo unico e caratteristico.

- *B.2 - Interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari.*

Gli interventi sono finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari attraverso l'implementazione di buone prassi ambientali nella gestione degli stabilimenti balneari.

- *B.3 - Interventi per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta dei servizi degli stabilimenti balneari.*

Gli interventi sono finalizzati sia a qualificare l'offerta dei servizi esistenti, sia a potenziare la "gamma" dei servizi offerti per dare risposte di qualità anche alle richieste che emergono dalle nuove modalità e tipologie di fare turismo. In questo ambito un aspetto rilevante assumono anche le iniziative di carattere sportivo, ricreativo e culturale che gli stabilimenti balneari possono mettere in campo.

Azione C - Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

La Regione Calabria, attraverso l'Azione C intende sostenere la realizzazione sulle coste calabresi di moderni e sostenibili stabilimenti balneari che presentano i requisiti previsti per l'assegnazione del Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria".

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Stabilimenti balneari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione del Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria"; ▪ Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta dei servizi; ▪ Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 4.258.797,62 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
	3,160	N. interventi di riqualificazione strutturale degli stabilimenti balneari esistenti	25
		N. nuovi stabilimenti	7
		N. adesioni di Marchio "Blue Beach Calabria"	100%
	1,098	N. interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari	100%
		N. interventi per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta dei servizi degli stabilimenti balneari	100%
		N. nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili	100%

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Stabilimenti Balneari	Incremento % presenze turistiche negli stabilimenti oggetto di intervento	20%	Sistema di monitoraggio regionale, indagini ad hoc, banche dati
	Numero complessivo dei posti spiaggia a disposizione dei turisti	20.000	Sistema di monitoraggio regionale, indagini ad hoc, banche dati
	Tasso di comodità dei servizi di spiaggia	100%	Monitoraggio del gradimento clienti

CRONOPROGRAMMA															
2016	2017						2018						Totale	note	
VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI			
100%													100%	Totale impegni	
61,21%						20%							18,79%	100%	Percentuale liquidazioni

Si indica la rimodulazione del cronoprogramma con prosecuzione corrispondente al periodo necessario al completamento delle iniziative avviate.

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA n. 3.4. – TURISMO: INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA AEREOPORTUALE CALABRESE

Risultati attesi:

- Miglioramento della competitività e dell'immagine dei servizi aeroportuali, promozione e comunicazione per il rafforzamento e consolidamento della Destinazione Calabria;

Indicatori di risultato:

- Incremento dei flussi turistici;

Azione:

- Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese (Piani di sviluppo per il rinforzo competitivo degli aeroporti calabresi; azioni di rinforzo per il traffico aereo *low cost* e di linea, intermodalità su gomma da e per gli aeroporti con i bacini di domanda).

OBIETTIVI

L'Azione è volta a promuovere il sistema aeroportuale regionale attraverso azioni che tendono ad incidere positivamente sulla competitività dell'offerta turistica complessiva regionale.

L'Ente regionale, da un lato, intende incidere sulla competitività dei singoli aeroporti e del sistema nel suo complesso con strumenti di miglioramento dell'immagine e della qualità dei servizi aeroportuali, e dall'altro a realizzare azioni di promozione e comunicazione in linea con le politiche di rafforzamento e consolidamento della Destinazione Calabria in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale sul turismo sostenibile anche incentivando nuovi collegamenti aerei *point to point* per la Calabria e soluzioni di intermodalità di sistema.

Per l'attuazione degli interventi previsti, la Regione Calabria intende pianificare, con le società di gestione dei servizi aeroportuali, un programma di interventi per il miglioramento della competitività e dell'immagine, e con i soggetti privati sviluppare un piano di supporto delle politiche di promozione turistica della Destinazione Calabria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Di seguito si riportano gli elementi essenziali delle procedure con cui l'Azione verrà attuata.

Modalità attuative dell'investimento:

A. Società di gestione dei Servizi Aeroportuali

Relativamente alle società di gestione dei servizi aeroportuali, saranno avviati Piani specifici singolarmente ammissibili, che consentiranno alle società di gestione dei servizi aeroportuali di richiedere contributi finanziari, per l'acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza, attraverso una procedura unificata di istruttoria e di concessione.

Le società di gestione dovranno proporre un Piano esecutivo, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito più generale dei servizi aeroportuali, contenente allegati specifici denominati:

- Piano degli Investimenti Produttivi Generale;
- Piano dei Servizi Reali ed immateriali;

PIANI DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI:

Dovranno contenere le linee di intervento generale delle singole stazioni aeroportuali a dimostrazione che le azioni proposte siano in linea con un organico piano di sviluppo.

PIANI INTEGRATI DI SERVIZI REALI E IMMATERIALI:

Le agevolazioni previste sono finalizzate alla promozione del sistema aeroportuale calabrese, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, organizzativo e commerciale.

In particolare detti Piani sono finalizzati a:

- Migliorare la competitività e sostenere lo sviluppo delle singole stazioni aeroportuali attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;
- Sostenere e favorire le singole stazioni aeroportuali a proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati non solo esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla promo – commercializzazione.

Sono altresì considerati ammissibili ed in linea con gli obiettivi dell'intervento i servizi finalizzati alla certificazione di qualità, ambientale e sociale (adeguamenti alle norme UNI EN ISO 9001; certificazioni 14001, EMAS, Ecolabel europeo per il servizio di ricettività turistica o per il servizio di campeggio, S.A. 8000);

Tutti i servizi devono prevedere al loro interno azioni specifiche, per sostenere operativamente l'implementazione di azioni di promozione del "Sistema Aeroportuale Calabrese".

B. Soggetti privati

Procedure di evidenza pubblica riservate a compagnie aeree per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici in linea con le linee strategiche di sviluppo della "Destinazione Calabria".

MODALITÀ DI INTERVENTO:

- Predisposizione di bandi per l'istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei *point to point* con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato;
- Predisposizione di bandi per l'istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

FORMA DELL'AIUTO E COSTI AMMISSIBILI

- BANDO PER L'ISTITUZIONE DI NUOVE TRATTE

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta ai vettori aerei per uno o più nuovi collegamenti suddivisi in lotti di rotte nazionali ed internazionali. I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente alle nuove tratte istituite in cui possono rientrare i costi sostenuti dalla compagnia aerea per stabilirsi presso la stazione aeroportuale regionale.

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normale condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fisserà i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/dei voli (*business-plan*).

- BANDO A SOSTEGNO INTERMODALITA'

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta a soggetti privati, anche in partenariato con vettori aerei per i collegamenti intermodali tra le stazioni aeroportuali regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente ai nuovi servizi istituiti in cui possono rientrare i costi sostenuti per istituzione di servizi shuttle, istituzione di check-in decentrati e altri strumenti a supporto dei passeggeri

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normale condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fisserà i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/dei servizi programmati (*business-plan*).

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piani specifici (Piano degli Investimenti Produttivi Generale, Piano dei Servizi Reali ed immateriali, Piano di Formazione Aziendale) di società di gestione dei servizi aeroportuali per: <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza. ▪ Procedure di evidenza pubblica per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria: <ul style="list-style-type: none"> - nuove tratte: istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei <i>point to point</i> con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato; - intermodalità: istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 8,148 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (<u>fine intervento</u>)	
		Realizzazioni	
Piani degli investimenti produttivi	1,35	N. Piani predisposti e finanziati	3
Nuovi collegamenti aerei low cost e di linea	4,655	N. nuove tratte aeree operative istituite	8
Collegamenti intermodali	2,143	N. navette turismo shuttle attivate	15

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	Incremento % flussi turistici	25%	Sistema Informativo Regionale, banche dati disponibili
	% soddisfazione clienti	100%	Protocollo interno e indagini <i>ad hoc</i>

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln di euro)																						Tot.	
2014				2015				2016				2017											
III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
<i>Impegni/Attività</i>																							
2.972								3,787		0,851			0,27	0,268								8.148	
<i>Spesa</i>																							
0,2								1,003492					0,760716									6,183791 *	8.148

Sebbene tutte le attività sono state programmate per essere realizzate e concluse entro il 31/12/2017, le relative procedure di liquidazione della spesa potrebbero richiedere un ulteriore semestre, al 30/06/2018.

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.